



BASKET | SERIE A Sono giorni decisivi per il futuro della Pallacanestro Trieste: con la lettera di intenti recapitata da Gianluca Mauro all'entourage di Paul Matiasic e altre offerte sul tavolo, ora spetta all'attuale presidente biancorosso uscire allo scoperto e trattare

A PAGINA 3

**L'EDITORIALE**
di Alessandro Asta

E adesso non si potrà nascondere ancora la testa sotto la sabbia

La resa dei conti è vicina, nel bene e nel male. Dopo mesi di supposizioni e notizie incontrollate, c'è poco spazio di manovra per altre speculazioni. Ora Matiasic è più che mai davanti a un bivio: il suo da Trieste sarà un addio dolce, votato a trovare un accordo con chi ha l'interesse di rilevare il club, oppure uno strappo fragoroso perché l'unica volon-

tà è quella di portare il titolo sportivo biancorosso a Roma? Con zero possibilità attuali di rilevare un diritto di serie A o di A2, la partita si gioca tra domanda e offerta. Trovare una quadra è possibile, a patto che da parte dell'avvocato ci sia la volontà di stare ad ascoltare chi ha l'intenzione di non far morire per l'ennesima volta il basket cittadino.

Holiday

LA VIA PIÙ BREVE
PER COMUNICARE MEGLIO

BELLETTI
GROUPSoluzioni chiavi in mano
per fiere, congressi, eventi, musei ed impianti sportivi

Stampe digitali di grande formato

Personalizzazioni flotte aziendali

Wrapping automezzi

Lavorazioni speciali WaterJet e Laser
su tutti i materiali

Trieste - Via Pietraferrata, 3 - Tel. +39 040 828 668 - info@holidaysignals.com

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

Presenti da venticinque anni a:

 TRIESTE  OPICINA  AURISINA
 MUGGIA  BAGNOLI  ROIANO

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*



040 773077

Reperibilità h24



392 7372323

www.alabarda.it

L'ANALISI OLTRE AL TITOLO SPORTIVO C'È ANCHE LA QUERELLE SUL PALATRIESTE

Matiasic, fai la tua mossa Per il futuro biancorosso è arrivo all'ultimo respiro

Formalizzato l'interesse della "cordata Mauro" a rilevare il club

Almeno di una cosa possiamo essere "tranquilli": l'attesa - nel bene e nel male - sta per concludersi. Ma al momento attuale, dopo mesi di supposizioni, comunicati ufficiali (pochi, a dire il vero) più sibillini che altro e un mare di congetture, il destino della **Pallacanestro Trieste** e del basket di vertice in città deve essere ancora scritto. E, cosa che nessuno voleva, sarà un arrivo all'ultimo respiro. Perché le riserve da parte dell'attuale proprietà su cosa fare del club non sono state ancora sciolte e per un Paul Matiasic che ormai vede solo Roma, il PalaEur e il progetto NBA Europe in futuro, ciò che conta per la piazza giuliana e per i suoi tifosi è quantomeno un minimo di chiarezza.

LE TRATTATIVE DI VENDITA

Ormai non è più un segreto: Gianluca Mauro, tramite una lettera d'intenti e un comunicato stampa ufficiale, nei giorni scorsi ha messo le mani avanti per un suo ritorno in Pallacanestro Trieste. Ora si gioca a carte scoperte e, cosa fondamentale, la proposta fatta dalla cordata dell'ex numero uno biancorosso ai tempi di Alma apre il tavolo della trattativa diretta con Matiasic. La stima dei cinque milioni di euro voluti per la vendita della società è la base di partenza, sedersi velocemente attorno a un tavolo per trovare un accordo che permetta poi di iniziare a pensare a tutto il resto è un esercizio che spetta ora all'avvocato californiano. Impossibile al momento capire le sue mos-



se e quando realmente attorno a quel tavolo vorrà sedersi per trattare, sta di fatto che ora Matiasic non può più sfuggire nel far capire le proprie reali inten-

zioni. E un suo ulteriore temporeggiare avrebbe un significato nefasto per Trieste, tantopiù con una questione di titoli sportivi altrui da comprare che si

sta letteralmente impantanando nelle ultime settimane (né nella massima serie, né tantomeno in A2, c'è qualche società disposta a cedere il proprio diritto) e che dà poche alternative nel caso in cui l'attuale presidente della Pallacanestro Trieste dovesse spostare tutto nella capitale. C'è anche una nuova sponda su lato delle trattative, quella uscita negli ultimi giorni di un ulteriore gruppo pronto a proporsi con l'appoggio istituzionale forte della Regione Friuli Venezia Giulia: pochissime altre informazioni trapelano in tal senso, anche per i vincoli di riservatezza in essere, sta di fatto che ora più che mai è Matiasic a dover fare la prossima mossa.

LA QUESTIONE PALATRIESTE

C'è un'altra "grana" da sistemare per il prossimo campionato: quella del disimpegno della Pallacanestro Trieste alla procedura per l'affidamento in concessione dell'uso e gestione dell'impianto di Valmaura, comunicata nei giorni scorsi dalla società. Una gara andata deserta e su cui il Comune di Trieste ha aperto il canale del dialogo, proponendo al club un incontro in tempi rapidi. Senza un parquet ad ora definito dove giocare il prossimo campionato (si è vociferato addirittura di un sondaggio per un ritorno al palasport di Chiarbola, orizzonte che per motivi di capienza, e non solo, risulta essere alquanto improbabile), c'è un ulteriore pesante nodo da sciogliere.

Alessandro Asta

📷 SANDROWEB79



📷 In alto, l'attuale presidente Paul Matiasic; in basso Gianluca Mauro, ex numero uno biancorosso che ha formalizzato l'interesse per rilevare il club

L'APPUNTAMENTO

"A CANESTRO PER LA RICERCA", DOMANI SERA AL DOM BISTRÒ LA 3ª EDIZIONE DELL'EVENTO

➔ È tutto pronto per la 3ª edizione di **"A Canestro per la Ricerca"**, evento organizzato in collaborazione con il **Comitato FVG di Fondazione AIRC** e che vedrà domani, martedì 16 giugno, al Dom Bistrò di Borgo Grotta Gigante 97 (inizio alle ore 19.30) una serata a unire solidarietà e pallacanestro, a sostegno della

ricerca oncologica. "Siamo felicissimi di poter riabbracciare tutte le persone e i partner che negli scorsi anni hanno contribuito alla ricerca in maniera importante" ha spiegato **Stefano Bossi**, consigliere regionale del Comitato FVG. "In questa edizione i fondi raccolti saranno a sostegno della borsa di studio a Dario Bossi e

questo rende orgogliosa la nostra famiglia perché è un modo per ricordare nostro papà e per fare fare del bene e donare fondi per la ricerca. Vi aspettiamo numerosi alla serata". Durante l'evento, previsto il dj Set di Enrico Pellizzari con lotteria e asta solidale. La partecipazione è prevista a fronte di una donazione minima di 50 €: per ulteriori informazioni e per confermare la presenza è possibile contattare Comitato Friuli-Venezia Giulia di Fondazione AIRC al seguente indirizzo: manuela.sorci@airc.it. **(A.A.)**





RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI IDRAULICI

TETTI E COPERTURE

PREVENTIVI GRATUITI



I NOSTRI CONTATTI

📍 Via Pietraferrata, 44 (TS) ☎ 040 9191497 📠 340 0554348
 🌐 www.memicostruzioni.it ✉ info@memicostruzioni.it

MEZZI E ATTREZZATURE
ALL'AVANGUARDIA

METFER SRL

Commercio di rottami
ferrosi e non ferrosi.
Raccolta e trasporto
di rifiuti non pericolosi.
Demolizioni civili e industriali.

Metfer S.r.l.
Via Caboto, 20 - Trieste
+39 040 813610
www.metfer.com



● **Raccolta e trasporto
rifiuti non pericolosi**

Servizio di trasporto completo e professionale su tutta la gamma di rifiuti non pericolosi.

Parco veicoli: 8 camion di varie dimensioni per soddisfare al meglio le esigenze del cliente.

● **Recupero
dei rottami metallici**

Destinato alla produzione di Materia Secondaria per l'industria metallurgica.

● **Stoccaggio di rifiuti
non pericolosi**

Metalli ferrosi, metalli non ferrosi, RAEE e componenti rimossi non pericolosi, cavi elettrici, motori elettrici, schede elettroniche, carta, plastica, vetro, legno, imballaggi, pneumatici fuori uso, materiali isolanti non pericolosi, materiali misti inerti da costruzione e demolizione.

● **Demolizioni**

Esperti nelle demolizioni di strutture industriali, mezzi navali, mezzi d'opera e macchinari di ogni genere e dimensioni.

● **Intermediazione**

di tutte le tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, organizzazione di tutte le varie fasi di gestione dei rifiuti fino al loro smaltimento presso impianti autorizzati.

TRIESTINA | LA SITUAZIONE IL CLUB CONSIDERA TROPPO ALTO IL CANONE PER LO STADIO

"Rocco" come Palatrieste? L'Unione pensa di disertare per poi trattare col Comune

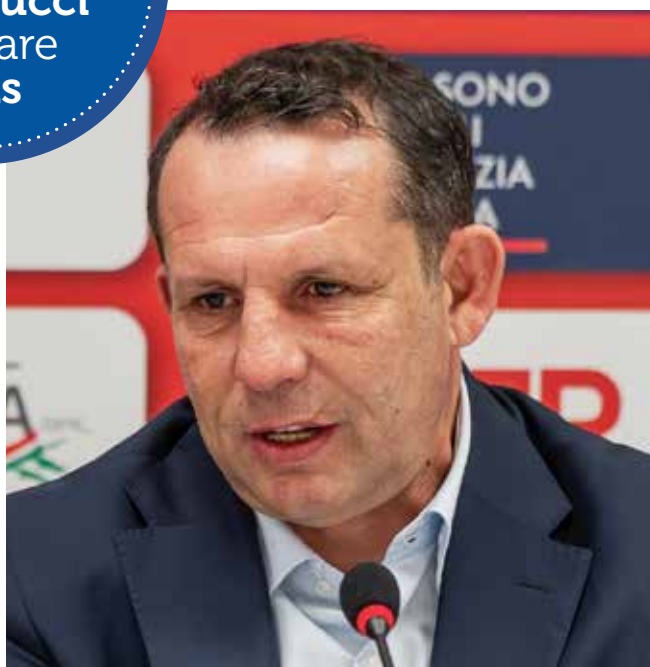
Direttore sportivo: Delli Carri prima scelta, ma pone condizioni

È un gioco a incastri quello che sta portando la **Triestina** alla prossima stagione di **Serie D**. L'ultimo tassello della vicenda stadio è rappresentato dal bando pubblicato dal Comune, che da una parte viene incontro a un'esigenza messa sul tavolo dalla società alabardata (quella delle utenze), dall'altra tiene il canone per un anno a una cifra ritenuta troppo alta dall'Unione: c'è distanza tra i 158 mila euro previsti dal bando e l'ammontare che sarebbe emerso nella riunione tra le parti a cui hanno preso parte anche Marco Margiotta e il sindaco di Muggia Paolo Polidori, anche se non così marcata. I tempi per chiudere la vicenda positivamente ci sarebbero, anche se stretti (il bando scade il 6 luglio, quattro giorni prima del termine ultimo per l'iscrizione), ma la sensazione è che si possa arrivare a una soluzione diversa, sulla scia di quanto fatto dalla Pallacanestro Trieste per l'adiacente palasport.

La Triestina potrebbe quindi strategicamente non partecipare alla gara per poi sedersi attorno al tavolo con il Comune se la procedura andasse deserta (cosa più che probabile senza l'Alabarda), andando a trattativa privata e indicando nel frattempo un altro impianto per completare l'iscrizione. Gradisca o Monfalcone, in questo senso, potrebbero essere le soluzioni "tampone" in attesa di sistemare la questione, fermo restando che il "Rocco" rimane di fatto l'unico stadio in cui l'Unione vorrebbe giocare e che di alternative triestine non ce ne sono, considerato che "Grezar" e Muggia, per diversi motivi, non appaiono in grado di ospitare la squadra alabardata in Serie D. La possibi-



Sono
in lizza
Ferrarese
e Paolucci
per fare
il ds



📷 In alto, lo stadio "Rocco": il bando pubblicato dal Comune non soddisfa la Triestina, che potrebbe non partecipare alla gara. Sotto, Daniele Delli Carri, prima scelta per il ruolo di direttore sportivo

lità di segnalare una struttura per poi cambiare in corso d'opera non è una pratica così rara nel calcio italiano e la Triestina potrebbe utilizzarla per darsi tempo e trattare altre condizioni con l'amministrazione comunale, abbassando il canone a una cifra che si avvicini ai 100 mila euro.

Qui però si arriva a un altro incastro, ovvero quello del tassello legato al direttore sportivo. La scelta della società è caduta sul ritorno di Daniele Delli Carri, già artefice della salvezza di due anni fa e protagonista di un rocambolesco rinnovo contrattuale con quasi immediato dietrofront dopo le malefatte della gestione Rosenzweig - Menta. Da noi contattato nei giorni scorsi, Delli Carri non ha nascosto di essere più che interessato a lavorare nuovamente per la Triestina, ma proprio per evitare di ritrovarsi nella situazione di un anno or sono, il suo sì è subordinato al fatto che la società sistemi le questioni ancora in sospeso a livello di pagamenti e di strutture. Lo stadio rappresenta proprio uno di quegli elementi che il direttore sportivo in pectore ha indicato come dirimente per accettare la proposta dell'Unione e chissà se una strategia attendista gli possa bastare.

Delli Carri rimane la prima opzione per la società, che però non ha intenzione di stare sotto "ricatto", conscia che la risoluzione dei problemi ereditati può avere bisogno di tempi più lunghi del previsto per non dover mettere ulteriormente mano al portafogli. Qualora non si arrivi al matrimonio con Delli Carri, restano in corsa altri nomi per la direzione sportiva della Triestina, in particolare Claudio Ferrarese, ex Lucchese, e Alessandro Paolucci, già alabardato da calciatore e direttore sportivo del Brian Lignano.

Roberto Urizio

CITYSPORT
news

Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
☎ 340 2841104
☎ fax 040 771151
f [citysporttrieste](https://www.facebook.com/citysporttrieste)
@ [citysporttrieste](https://www.instagram.com/citysporttrieste)

ANNO 25 | NUMERO 39

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Marco Kirchmayr (grafica); Andrijana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Silvia Domanini, Davide Furlan, Stefano Heller, Mitja Stefancic, Christian Terracciano, Mattia Valles.

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

CITY MEDIA

Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM #15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cemaz

MOTOCHARLIE

SHOEI GIVI REV'IT
MALONNI polini SIDI
ERFRIESE CLOVER
MJC LSV
Ricambi originali PIAGGIO

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RIGAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

BAR STADIO

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

TRIESTINA PARTY LA SERATA ORGANIZZATA DA MATTEO MEDANI E CRISTIANA FIORETTI

Tanti volti storici dell'Unione e speranze guardando avanti

Ex giocatori, tecnici e dirigenti: la passione alabardata non svanisce



1. Foto di gruppo con - da sinistra - Boscolo, Polmonari, Pavanel, De Poli, Ciullo, Merklù, Tognoli, Medani, Roberti, Fioretti, Birtig, Costantini, Tomizza e Del Mestre
2. L'organizzatore Matteo Medani con Tiziano Ascagni, protagonista della cavalcata del 1983
3. Medani intervista Massimo Pavanel, ex giocatore e allenatore dell'Unione
4. Eroi di Lucca: Andrea Boscolo, Francesco Ciullo e il preparatore atletico Andrea Bellini
5. Vittorio Fioretti, ex direttore alabardato, con la figlia Cristiana, organizzatrice dell'evento
6. L'assessore regionale Pierpaolo Roberti e il presentatore della serata Andro Merklù
7. L'attuale direttore generale della Triestina Giuseppe D'Aniello intervistato durante la serata
8. Tito Rocco, figlio del "Paron" ed ex dirigente alabardato, e l'ex capitano e mister Maurizio Costantini **PH Italfoto**



MASCHILE OTTIMO SUCCESSO NEL PRIMO INCONTRO DELLA SERIE CONTRO I CAPITOLINI

È 1-0 con Vis Nova, coppe ora più vicine

Gara-2 in programma mercoledì a Monterotondo



📷 Ottima prova di Edoardo Manzi, a segno cinque volte

PALLANUOTO TRIESTE	18
ROMA VIS NOVA	16

(4-6; 3-2; 5-2; 6-6)

PALLANUOTO TRIESTE: Lazovic, Podgornik 2, Petronio 1, F. Faraglia 2, P. Faraglia 1, Cubranic 1, Manzi 5, Mezzarobba 3, Razzi, Fumo, Cagalj 2, Oliva, Marziali 1.

All. Mirarchi

ROMA VIS NOVA: Correggia, M. Maffei 4, Poli, Di Corato, F. Maffei, Grossi 1, Andria, Mercep 3, Penava 3, Tomasovic 1, Spione 3, Antonucci 1, Capaccioni, Di Rosa.

All. Calcaterra

ARBITRI: Schiavo e Alfi

Buona la prima nella serie che vale il quinto posto. In gara-1 di semifinale play-off quinto la **Pallanuoto Trieste** si è imposta sulla Roma Vis Nova per 18-16, un successo in casa che avvicina la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping alla qualificazione alle coppe europee. Ora la serie si sposta a Monterotondo (Roma) con gara-2 in programma mercoledì 17 giugno alle ore 19.30.

“I playoff sono questi - analizza l'allenatore Maurizio Mirarchi - è stato un match caotico ma che siamo riusciti a portare dalla nostra mantenendo i nervi saldi. Ora recuperiamo un po' di energie, ci attende un altro confronto assai ostico”. Prima dello sprint spazio agli applausi per capitano Ray Petronio, autentica bandiera della Pallanuoto Trieste, e An-

drea Razzi, veterano alabartrato, che lasceranno l'attività agonistica al termine della stagione e che hanno ricevuto dal presidente Enrico Samer e dal direttore generale Andrea Brazzatti una targa dedicata.

Per la cronaca, si arriva sul 4-4 in appena 6', poi Spione e Grossi in superiorità spingono la Vis Nova sul 4-6 del primo periodo. Nella seconda frazione i padroni di casa tornano presto sul 6-6 grazie al gol di Podgornik in superiorità e al rigore di Francesco Faraglia. Spione e Maurizio Maffei fanno 6-8, Pietro Faraglia scappa in contropunta e mette dentro il 7-8 del cambio di campo.

Trieste accelera le operazioni nel terzo periodo. Mezzarobba e Manzi confezionano il 10-9, una perla di Mezzarobba in pallonetto vale l'11-9, Francesco Faraglia sbraccia per il +3 (12-9). Antonucci finalizza

Tanti applausi riservati a capitano Petronio e Razzi

A1 MASCHILE	
SEMIFINALI PLAYOFF 5°/8° POSTO GARA 1 SABATO 13 GIUGNO	
TRIESTE	18
ROMA VIS NOVA	16
QUINTO	10
DE AKKER	13
GARA 2 MERCOLEDÌ 17 GIUGNO	
ROMA VIS NOVA	
TRIESTE	
DE AKKER	
QUINTO	
EV. GARA 3 SABATO 20 GIUGNO	
TRIESTE	
ROMA VIS NOVA	
QUINTO	
DE AKKER	
SEMIFINALI PLAYOFF 1°/4° POSTO 16, 19 ED EV. 22 GIUGNO	
PRO RECCO	
POSILLIPO	
BRESCIA	
SAVONA	
FINALE SCUDETTO 25, 26, 29 GIUGNO, EV. 30 GIUGNO ED EV. 3 LUGLIO	

il 12-10 in superiorità e tiene i capitolini in scia a 8' dalla fine. Quarto tempo degno di un romanzo in un diluvio di fischi arbitrali, usciti per falli e proteste. Trieste rimane sul +3 (15-12) fino a 5' dalla sirena, i giallorossi però rientrano fino al -1 di Mercep (17-16). Manzi butta giù la porta per il 18-16, a 39" dall'epilogo il sigillo lo mette Lazovic che respinge un rigore a Maurizio Maffei.

L'EVENTO FRA MENO DI UN MESE LA KERMESSE ORGANIZZATA DAL CLUB ALABARDATO

A luglio la 6ª edizione del torneo "Tutti pazzi per la pallanuoto"

L'iscrizione è gratuita, diversi i team da fuori città

Iscrizioni aperte per "Tutti Pazzi per la Pallanuoto", torneo per non tesserati a sfondo benefico, organizzato dalla **Pallanuoto Trieste** e che quest'anno giunge alla sesta edizione. Si giocherà sabato 11 luglio nel campo a mare del Bagno Ausonia. Hanno già dato conferma molte delle 9 squadre che avevano preso parte al torneo 2025, con diverse compagini provenienti da fuori Trieste. L'iscrizione è gratuita e va effettuata scrivendo una email all'indirizzo



📷 Il campo a mare del Bagno Ausonia, sede del torneo

pn.trieste@gmail.com, specificando il nome della squadra, il numero dei componenti e il loro livello di gioco. Come di consueto, alla distribuzione della t-shirt del torneo (ogni anno diversa) è legata una raccolta fondi che verrà interamente donata in beneficenza alla Lilt (Lega Italiana Lotta contro i Tumori) di Trieste. Nel corso delle prossime settimane gli organizzatori sveleranno il logo disegnato per l'edizione 2026, la formula della manifestazione e i partner che la rendono possibile con il loro contributo.

Nella scorsa estate, il successo finale era andato alla Waterpolo Project, che aveva battuto nell'ultimo atto il Bears Vicenza alzando la coppa per il terzo anno di fila dopo i trionfi delle edizioni 2023 e 2024. Terzo posto per gli Occasionali della Domenica, che nella "finalina" per il gradino più basso del podio avevano regolato il team friulano del Lizzi.

TENNIS CLUB TRIESTINO



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

24^o TORNEO INTERNAZIONALE UNDER 12

TROFEO CITTÀ DI TRIESTE

DAL 22 AL 27 GIUGNO



IL SORTEGGIO

Mondiali 2027, Italia nel gruppo con Egitto, Capoverde e Arabia

▶ Saranno Egitto, Capo Verde e Arabia Saudita le avversarie dell'Italia nel Gruppo B dei Campionati Mondiali di Germania 2027. Il sorteggio che si è svolto mercoledì scorso nella Hofbräuhaus München di Monaco di Baviera ha stabilito il percorso degli azzurri alla loro terza partecipazione di sempre (la seconda consecutiva) alla fase finale del torneo iridato, in programma dal 13 al 31 gennaio 2027. La Nazionale disputerà le proprie gare alla Porsche-Arena di Stoccarda (nella foto).

Le maggiori difficoltà, almeno sulla carta, giungono dalla prima urna: capitano Andrea Parisini e compagni trovano l'Egitto, campione d'Africa da quattro edizioni consecutive e vincitrice del titolo continentale cinque volte nelle ultime sei edizioni dal 2016 a oggi. La terza urna ha riservato alla Nazionale la sfida contro Capo Verde (mai affrontata in gare ufficiali), giunta ai Mondiali dopo il bronzo ai Campionati Africani ottenuto battendo l'Algeria nel match per il 3°-4° posto e nel 2025 aveva chiuso al 23° posto con una vittoria in sei partite. Infine, l'Arabia Saudita, giunta all'edizione di Germania 2027 tramite wild card, è guidata dal tecnico greco Dimitris Dimitroulias ed è reduce dal sesto posto ai Campionati Asiatici disputati in Kuwait a gennaio. Il migliore risultato ai Mondiali è il 19esimo posto ottenuto nel 2003 e nel 2013. (A.A.)



L'INTERVISTA PARLA IL NUMERO UNO DELL'HANDBALL ITALIANO

Podini: "Movimento in grande crescita"**"La visibilità arriva con i risultati e con i progetti"**

Un movimento in salute, non solo certificato dai risultati recenti della nostra Nazionale. Per **Stefano Podini**, presidente della FIGH, c'è la soddisfazione concreta che la pallamano italiana sta diventando sempre di più una disciplina conosciuta e apprezzata anche agli "affezionati dell'ultimo minuto".

Presidente, ripartiamo da quell'Italia-Svizzera di Faenza che vi ha regalato il pass per la futura kermesse mondiale: a distanza di settimane, sono rimaste intatte le emozioni?

«A fine partita, guardando la maglia dei nostri avversari, non mi sono reso subito conto che sei di quei giocatori che abbiamo affrontato giochino la Champions League e siano protagonisti in campionati importanti come quello francese o tedesco. Ci è voluto qualche giorno per metabolizzare bene il piccolo miracolo che i nostri azzurri sono stati capaci di confezionare. È innegabile che ottenere la qualificazione sia la cartina tornasole del buon lavoro che è stato fatto, così come del grande gioco di squadra che siamo stati in grado di inanellare».

È d'accordo sul fatto che, negli ottimi risultati della nostra Nazionale, ci sia anche il merito di un livello del nostro massimo campionato che continua a crescere sempre più?

«Penso che la formula di portare pochi stranieri ma di qualità sia qualcosa di ideale per la nostra A Gold, cercando di trascinare anche in prima squadra i ragazzini dei settori



📷 Il presidente della FIGH Stefano Podini PH Canu

giovanili dei singoli club che possano così imparare a fianco dei compagni di squadra più forti. È chiaro che abbiamo il bisogno di trovare l'equilibrio tra giocatori italiani e non: ci sono ancora molti margini di crescita e portare i talenti più giovani e promettenti a fare un'esperienza all'estero può contribuire al nostro movimento. Al momento abbiamo otto atleti Under 20 a giocare lontano dal nostro paese, confidiamo che ci possano portare un importante valore aggiunto in futuro».

C'è anche una questione di visibilità che sta crescendo.

«Tutto questo arriva sicuramente con i risultati, ma anche in ambito di nuovi progetti: a breve ne presenteremo uno al Coni relativo alla Performance Intelligence, un lavoro fatto assieme a tre aziende leader in

Europa che ci permetterà di interagire con l'intelligenza artificiale per creare programmi di allenamento e perfezionamenti che migliorino il fisico e prevenano al massimo gli infortuni. E c'è anche un aspetto legato al training cognitivo su cui ci stiamo soffermando: la nostra pallamano vuole crescere anche grazie a questo». **C'è anche una Trieste che è tornata da un anno nell'élite nazionale: che consiglio vuole dare alla società biancorossa?**

«Di mantenere una buona costanza nel proprio percorso di crescita: per rientrare come merita nel giro delle grandi serve pazienza, gradualità e continuità di progetto. Non bisogna avere fretta in queste cose, ma lavorare in prospettiva».

Alessandro Asta
📷 SANDROWEB79



Radio
PuntoZero

RADIO
UFFICIALE
STAGIONE 2025/2026



PALLACANESTRO
TRIESTE

LA RADIOCRONACA

tutte le partite in diretta

FM 101.1 - 101.5

streaming su

radiopuntozero.it

Seguici:



SAGRA

DELLA PALLAMANO TRIESTE



17-21

24-28

GIUGNO

dalle 18.00

PALA CHIARBOLA

ENTRATA dal
Piazzale delle Puglie

TRIESTE

INFO

pallamanotrieste.ssd@gmail.com

EVENTI MUSICALI - Giugno 2026

- 17** Data Zero! - Dj Set USB
- 18** Bandomat - Apertura Sagra
- 19** Dennis Fantina - Magazzino Commerciale
- 20** Tozzi - Cover Tribute Band
- 21** THC - Live Show
- 24** Dj Set USB
- 25** Crampi Elisi - Maxino - Furian - Elisa
- 26** Vasco Rossi - Cover Tribute
"Lucio Blasi-Rewind"
- 27** Pooh - Cover Band "I Soliti Pooh"
- 28** Dj Corrad/Giorgi - Si Balla!



SEGUICI SU



JUNIORES

Sant'Andrea sconfitto per 1-0 dalla Sanvitese

Non riesce il "double" al Sant'Andrea San Vito. I campioni regionali della categoria Under 19 cedono nella finale del postcampionato alla Sanvitese e chiudono la stagione senza la ciliegina su una torta comunque molto sostanziosa. La squadra di Gargiuolo si era qualificata all'ultimo atto della manifestazione battendo senza problemi il Fiumicello nella semifinale di mercoledì: poker per i ragazzi di via Locchi con i gol di Zivkovic e Tripani e la doppietta di Longo. La finale giocata a Mossa si sblocca dopo 2' e i pordenonesi riescono a far leva sull'immediato vantaggio, che gestisce fino alla fine nonostante i tentativi del Sant'Andrea di cambiare il corso della partita.

SEMIFINALE

SANT'ANDREA SAN VITO 4
FUIMICELLO 0

GOL: Zivkovic, Tripani, 2 Longo

SANT'ANDREA SAN VITO: Sain, Valmarin, Berti, Fogar, Bonivento, Bove, Vascotto (Sow), Tripani (Modica), Zivkovic (Saliu), Riccio (Ebraico), Longo (Torelli). (Maier, Turk, Matic, Rutter). **All.** Gargiuolo

FINALE

SANT'ANDREA SAN VITO 0
SANVITese 1

SANT'ANDREA SAN VITO: Sain, Valmarin, Berti, Fogar (Ebraico), Bonivento, Bove, Vascotto (Sow), Tripani, Zivkovic, Riccio, Longo (Torelli). (Maier, Turk, Matic, Modica, Mitrovic, Rutter). **All.** Gargiuolo

Si guarda già alla prossima annata per quanto concerne la categoria Under 18. Hanno dato conferma della partecipazione dieci delle sedici formazioni aventi diritto all'iscrizione: oltre alle triestine Muggia 1967 e Sant'Andrea, ci sono Brian Lignano, Chions, Fontanafredda, Manzanese, Nuovo Pordenone, Sangiorgina, Ufm e Union Martignacco, mentre hanno rinunciato Cjarlins Muzane, Donatello, Fiume Veneto, San Luigi, Sanvitese e Tolmezzo. Giovedì il Comitato regionale pubblicherà la nuova composizione del campionato.

GIOVANISSIMI | UNDER 14 CONCLUSA LA FASE DI QUALIFICAZIONE

Opicina e San Luigi conquistano un posto nel torneo regionale

Sconfitti di forza Corno e Palmarket Pagnacco

Anche l'Opicina e il San Luigi conquistano la qualificazione al prossimo campionato regionale Under 15, vincendo i playoff U14 e raggiungendo il Sant'Andrea, che aveva già centrato l'obiettivo domenica scorsa. Mercoledì la Polisportiva era chiamata al match di ritorno contro il Corno, dopo avere espugnato il campo friulano con un rotondo 5-1. Nessuna sorpresa nella seconda partita, giocata in via degli Alpini, con i ragazzi di Federico Martin che non si fanno condizionare dal vantaggio accumulato nel primo incontro e vincono di nuovo in maniera netta: 6-0 il risultato finale con doppietta di Curet e gol di Rebetz, Clarich, Rella e Valmarin.

Il San Luigi aveva di fronte il Palmarket Pagnacco, il cui impegno nella fase finale del torneo interprovinciale ha fatto sì che la doppia sfida sia stata posticipata rispetto alle altre triestine. L'andata di lunedì scorso in Friuli ha messo subito il confronto a favore dei biancoverdi, capaci di imporsi per 3-1 grazie alle marcature di Politti, Perini e Zacchigna. Anche in questo caso, la partita di ritorno non ha cambiato le sorti della qualificazione: in via Felluga, infatti, la formazione di Cavar e Dussi non si accontenta di gestire la situazione favorevole maturata nel primo incontro, chiudendo la



I ragazzi del San Luigi si concentrano nello spogliatoio

stagione con un chiaro 4-0 che vale un posto al sole tra gli Under 15 nel campionato 2026/2027. Protagonista della partita Pecorari, autore di una tripletta, accompagnato nel tabellino marcatori da Calderon Rincon.

UNDER 14 | GARE DI QUALIFICAZIONE
ANDATA

PALMARKET PAGNACCO 1
SAN LUIGI 3

GOL: Politti, Perini, Zacchigna

SAN LUIGI: Zahaf, Pinto, Grisendi, Perini, Sardo, De Luca, Mislei, Zacchigna, Gallushi S., Politti, Di Giovanni. (Kolshi, Barburini, Borzillo, Butura, Calderon Rincon, De Grassi, Fegino, Oldani, Pecorari).

All. Cavar/Dussi

RITORNO

OPICINA 6
CORNO 0

GOL: 2 Curet, Rebetz, Clarich, Rella, Valmarin
OPICINA: Clarich (Calmejane Piazza), Guidone (Messineo), Varriale (Bianco), Drago, Arnauti, Valmarin, Curet (Rella), Tosi Gentilesca (Vizintin), Pangher (Rossi), Laganis (Fortunato), Rebetz.

All. Martin

SAN LUIGI 4
PALMARKET PAGNACCO 0

GOL: 3 Pecorari, Calderon Rincon

SAN LUIGI: Pinto, Grisendi (Peruzzo), Perini, Sardo (Moscolin), De Luca, Gallushi S. (Mislei), Zacchigna (Fegino), Di Giovanni (Calderon Rincon), Pecorari (Oldani), Butura (Stankovic). (Zahaf, Gallushi A.).

All. Cavar/Dussi

Si terranno oggi, con inizio alle ore 18 nella Sala Conferenza di Marina Lepanto a Monfalcone, le premiazioni delle società vincenti i campionati provinciali di Trieste e Gorizia e delle Coppe Disciplina. Una serata di festa che vedranno protagonisti atleti, dirigenti e allenatori e che per la prima volta vedrà la condivisione di questo momento tra le due delegazioni.

A essere premiati saranno il San Giovanni, campione Under 19 del torneo

PREMIAZIONI

OGGI A MONFALCONE I RICONOSCIMENTI PER I TORNEI PROVINCIALI DI TRIESTE E GORIZIA

provinciale organizzato dalla delegazione di Gorizia, il Muggia 1967, vincitore del campionato triestino Under 17, il Vesna Zarja che si è aggiudicato il titolo Under 16 provinciale e i campioni Under 15 del torneo triestino (Isontino Calcio) e goriziano (Fiumicello 2024). Premiazione anche per l'Ism Gradi-

sca femminile, vincitore della prima fase regionale, e per il Sant'Andrea Under 14 che ha vinto il proprio girone interprovinciale. Riconoscimenti anche per i primi classificati nelle rispettive Coppe Disciplina. L'Audax Sanrocchese per il girone D di Seconda Categoria e il Domio B per il gruppo tri-

estino di Terza Categoria, ancora l'Audax per gli Juniores, il Cgs per l'Under 17 e il Fiumicello per l'Under 16. I più disciplinati nell'Under 15 sono stati il Buttrio per il torneo goriziano e il Sant'Ignazio per quello triestino. Premi anche per la Trieste Victory Academy, vincitrice della Coppa Disciplina nella prima fase del campionato femminile Under 17, e doppio riconoscimento all'Ism Gradisca per la prima fase del torneo Under 15 e per il girone D interprovinciale Under 14.

CRESE CUP PRIMI INCONTRI DELLA MANIFESTAZIONE ESTIVA AL "MARINO BARUT" DI DOMIO

Il Bar G conquista la Spring Bene Mima e Modri Barber Pari tra Tortelli e Primavera

Femminile, esordio con netti successi per Cicciottelle e 48's Girls

Il Bar G/Brocca Juniors vince la seconda edizione della Crese Spring. Dopo avere sconfitto per 3-2 in semifinale l'Abbigliamento Nistri, vincitore del torneo invernale, Barbagallo e soci piegano in finale per 7-2 il Panificio Dafina, che nel turno precedente aveva eliminato il Moto Charlie, battuto 3-1. L'ultimo atto della kermesse primaverile è stato anche un ideale passaggio di consegne all'evento estivo, che ha aperto i battenti a Domio.

Nel girone B della Crese Cup, esordio positivo per il Mima Sport che supera 6-1 il Risi e Bisi Domio con quaterna di Iacovoni. Nel gruppo C, il Modri Barber apre il suo torneo battendo 7-3 la Pizzeria Giaguaro, con Vagelli protagonista e autore di quattro reti.

Nella League, 3-3 tra Tortelli Team e Trattoria Primavera. Il primo match della Crese Summer/Cne Ponteggi vede la Pizza



📷 Il Bar G/Brocca Juniors, vincitore della Crese Spring

Smile imporsi con un netto 10-3 sul Magna/New Sound (quattro reti di Mazreku e tre di Kryeziu). Il primo match del torneo Over 35/Belletti Group vede il Termodrim e Progit battere 4-3 il Royal Kokal/Cne Ponteggi (doppietta di Besic).

Nel torneo femminile, vittorie in doppia cifra per Cicciottelle (19-4 al Costalunga, tripletta di De Chirico, Mitropoulos, Musco, Piciullo e Ruberti) e 48's Girls (10 al Fiormidabile/Ristrutturare a Trieste con tre gol di Desiati). La tripletta di Lorenzini tra-

scina i 2 Magnoni al successo 6-4 sul Real Bruno.

Sono stati intanto svelati anche i gironi della Crese Volley: nel gruppo A ci sono Maledettiii, Sganga Team, I Ciamadi a Caso, Amici della Finca, I Bruciapalle, Agmen, Mood e Only the Horses; nell'altro raggruppamento ai nastri di partenza Totally Spikes, Tancredi Team, Be Nice, Giango Team, Rouna Sports Club, Asilo in Gita, Il Cuoco Dream Team e Dentro per Sbaglio. Tornando al calcio, si è chiusa ai quarti di finale l'avventura della Pizza Smile nelle Finali Nazionali della Bombeer League 2026, disputate allo Sportitalia Village di Milano. Dopo avere chiuso il girone eliminatorio con due vittorie su Galacticos Milano (2-0) e Hamer Cafè Bergamo (3-0) e una sconfitta con la Porotto Cup Ferrara (2-1), la formazione triestina chiude la sua avventura cedendo per 2-1 al Wawage.

TORNEO TERGESTINO CERCHIAMO SPONSOR BATTE DEMONS E LO SUPERA IN CLASSIFICA

Al Barba il big match Doppietta di vittorie per la Locanda Mario

In Serie C, anche la Villa Betulla centra sei punti

Il Barba Swy si impone per 9-2 sul Traslochi e Trasporti Flora (quaterna di Ahmetovic) e si riprende il secondo posto della Serie A, alle spalle del Klappa, già campione e vittorioso 7-4 sul Latino Club con tripletta di Kamencic. Il Cerchiamo Sponsor batte 5-2 il Demons United e lo scavalca in classifica, il Red Lock si prende i punti a tavolino con il Valeriana.

Tra i cadetti, doppietta per la Locanda Mario: 13-2 al Generali Sant'Antonio (che batte

4-3 il Rosso in Doccia) e 5-4 allo Squarta Praga (riscatto con l'Hangar Street, superato 8-5 con cinquina di Fabri). Comodo 11-1 dell'Ortofrutta Alessandro sul Brezzilegni, ma non riesce il bis vista la sconfitta per 4-3 con la Trattoria Tre Merli, a sua volta battuta 5-4 dal Rosso in Doccia (tripletta di De Mola).

In Serie C, sei punti per la Villa Betulla (6-2 al Colombia Ddreams e 4-3 all'Admira)

che dimezza il divario dai Gigi (6-4 al Benverrà). Bene Raimon (6-2 ai Messi Male), Bar Twenty (4-2 al Corto Circuito) e Taverna Clara (2-1 al Colombia Dreams).

In D, Scrotone senza problemi con il Tutto da Rifare (11-4, poker di Eva) e

allungo sul Fovea, fermato sul 2-2 dai Sette per Caso. Doppio ko per il Dif con Golden Warriors (3-2) e Specializzandi (2-1), Argentinos ok proprio con i Warriors (7-4, quaterna di Cavagneri), 4-4 tra Osteria da Marino e Atletico Mucke.

Classifica Serie A: Sd Klappa 34, Barba Swy 23, Traslochi e Trasporti Flora 21, Red Lock 18, Valeriana 18, Cerchiamo Sponsor 14, Demons United 13, Latino Club 2

Classifica Serie B: Benevengo 44, Ortofrutta Alessandro 34, Rosso in Doccia 31, Locanda Mario 28, Hangar Street 22, Leone Fix Devices 18, Aston Vigna Brezzilegni 17, Trattoria Tre Merli 16, Squarta Praga 16, Generali Sant'Antonio 13

Classifica Serie C: I Gigi 43, Villa Betulla 40, Raimon 31, Benverrà 26, Bar Twenty 24, Corto Circuito 23, Taverna Clara 16, Colombia Dreams 13, Messi Male 10, Admira 6

Classifica Serie D: Scrotone 38, Fovea 34, Dif Sport 26, Golden Warriors 26, Argentinos 25, Osteria da Marino 24, Atletico Mucke 21, I Sette per Caso 12, Specializzandi 11, Tutto da Rifare 4

In D allunga lo Scrotone Per il Fovea solo un pari

LA MANIFESTAZIONE 411 ISCRITTI: È L'ASD DI DISCIPLINA CON PIÙ TESSERATI IN ITALIA

Open day partecipatissimo per la Karate Do Trieste

Il dt Anna Devivi: "Anche difesa personale e sport integrato tra i focus"

Grande successo di partecipanti per l'evento di venerdì 5 giugno organizzato dalla **Karate Do Trieste asd** in piazza Puecher. Una manifestazione aperta a tutti che ha visto la presenza di tantissimi bambini e contornata da una nutrita folla di genitori, sostenitori e amici all'insegna della socializzazione e di varie esibizioni. Un open day pomeridiano che ha riscosso grande successo di partecipazione e coinvolgimento.

«Abbiamo concluso la stagione sportiva con una bellissima festa che aveva l'obiettivo di promuovere la nostra arte marziale, aggregare e far divertire» - ci racconta una raggiante **Anna Devivi**. «Organizzato sotto l'egida di "Vola Alto con lo Sport", l'importante iniziativa promossa e finanziata dalla Regione FVG e dal CONI, l'evento ha avuto anche il patrocinio del Comune di Trieste, che ha autorizzato l'utilizzo della piazza soprastante la nostra sede sociale dove abbiamo posato un ampio tatami popolare per oltre 200 kimoni bianchi, con un bellissimo impatto visivo. Presenti anche un cospicuo numero di bambini e ragazzi non tesserati con la nostra società che sono venuti a conoscerci e provare la nostra disciplina».

Un modo per presentare le svariate attività della vostra associazione?

«Esatto. Siamo riusciti a presentare l'ampio ventaglio delle nostre proposte, dalla cintura bianca alla cintura nera, dagli istruttori fino ai super puffi karateki che hanno tre anni; tutti hanno avuto l'occasione di allenarsi ed esibirsi in una straordinaria location outdoor per dimostrare alla platea lo straordinario lavoro della nostra importante società. Il tutto sotto gli occhi dell'assessore allo sport Elisa Lodi, presente all'intero svolgersi della manifestazione, e a cui vanno i nostri ringraziamenti; così come gradita è stata la partecipazione del Panathlon Club Trieste».

La vostra asd è la più grande in Italia come numero di



☒ Sopra, foto di gruppo dell'open day svoltosi in piazza Puecher venerdì 5 giugno. A lato, Anna Devivi dell'asd Karate Do Trieste

karateki. Quanto lavoro c'è dietro?

«Siamo arrivati a 411 iscritti - continua il direttore tecnico - e puntiamo a crescere ancora. Negli ultimi nove mesi abbiamo partecipato a 23 gare, tra cui 6 regionali e interregionali, 10 nazionali e 7 internazionali. Siamo stati presenti a 3 convegni, e ben 15 stage e aggiornamenti tecnici. Da tantissimi anni siamo un Centro Coni e nell'ultima stagione siamo stati coinvolti in 7 progetti. Inoltre, operando nell'ambito del progetto di Sport e Salute "scuola attiva junior", siamo andati ad operare anche quest'anno in 3 istituti scolastici triestini. Infine, collaboriamo con il Coni e il Comune di Trieste all'interno di "Ricrestate", dove operano nostri tecnici che insegnano karate ed i suoi valori di educazione, rispetto e disciplina in un ambiente ricreativo».

Grandi numeri per l'attività

rivolta all'esterno. E internamente?

«Oltre alle centinaia di atleti che seguono i nostri corsi, lo zoccolo duro della nostra società è rappresentato dai tecnici, attualmente 22, e le ben 76 cinture nere che abbiamo tesserato quest'anno, il che significa parlare di persone che ci seguono da più di 30 anni. Abbiamo inoltre diverse squadre agonistiche che coprono tutte le fasce di età (dai 12 anni agli over 60), e 6 arbitri di cui 4 federali e uno di livello nazionale. Ci tengo inoltre a citare, con plauso, la nostra Giorgia Fabris (cintura marrone sedicenne) che è stata insignita del titolo di Alfiere della Repubblica».

Tra le varie attività ce ne sono anche di non solo agonistiche e utili per la vita quotidiana?

«Praticiamo karate agonistico e tradizionale. Grazie ai nostri tecnici abilitati por-

tiamo avanti anche un programma dedicato alla difesa personale, rivolto a tutti, e lo facciamo all'interno del corso di karate amatoriale perché riteniamo sia importante acquisire anche tecniche di pronta applicazione per saper fronteggiare situazioni particolari fuori dal tatami. La nostra strada marziale - prosegue Devivi, Maestro 7° Dan - deve portarci a trovare l'efficacia delle tecniche non solo per l'obiettivo sportivo. Anche su questo fronte la Regione Autonoma FVG è stata di supporto negli ultimi due anni con un bando apposito, cui noi abbiamo partecipato da subito, organizzando corsi gratuiti rivolti ai mille studenti dell'Oberdan (dove svolgiamo anche attività curriculare annuale per il liceo sportivo), ai docenti dell'istituto comprensivo Campi Elisi, agli operatori Onlus, nonché a tutti i familiari dei nostri tesserati».

E riguardo l'aspetto inclusivo?

«Da sempre nella nostra scuola pratichiamo sport integrato, che significa portare persone con disabilità intellettive e/o motorie sul tatami ad allenarsi insieme ai normodotati. Questa è la nostra impostazione di base e negli anni i risultati sono stati molto positivi tanto che siamo divenuti un punto di riferimento per associazioni, gruppi di genitori, e strutture mediche coinvolti nei vari ambiti della gestione di persone con fragilità. La grande novità di quest'anno è che siamo in grado di accogliere anche le richieste di partecipazione da parte di soggetti con disabilità intellettive più gravi e che non sarebbero in grado di svolgere attività all'interno dei corsi ordinari. Per loro, dopo una serie di incontri valutativi, mettiamo a disposizione spazi di allenamento individuali grazie alla presenza nelle nostre fila di tecnici laureati in psicologia magistrale e abilitazioni specifiche. Una nuova sfida su cui stiamo investendo risorse ed energie perché da sempre la nostra associazione unisce sport e attività sociale».

Marco Bernobich

RUGBY | IL FOCUS IL RUGBY REGIONALE CONTINUA A FREQUENTARE I PODII NAZIONALI

Dal Go Go 7's a Pordenone con gli All Blacks, al ritorno a Udine contro le Isole Fiji

Stefanelli: "il grande grazie va alla collaborazione delle nostre società"

Un esordio l'anno scorso a Gorizia, nell'ambito di Go!2025, e un prosieguo quest'anno a Pordenone. Un percorso vincente quello del "GoGo 7's", l'evento più importante, a livello nazionale, di rugby a sette, che ha intercettato la città dedicata alla cultura per quest'anno, ed è riuscita a portare in regione anche gli All Blacks neozelandesi, nella fattispecie presentatisi con il nome di Cavaliers e risultati vincenti alla fine di un torneo ricchissimo tanto di aspettative quanto di qualità, e con ben due schieramenti azzurri presenti. Un risultato portato avanti con tante braccia, e coordinato dalla regia del Comitato Regionale della palla ovale.

«Quest'edizione ha avuto un grandissimo seguito - esordisce un soddisfatto **Emanuele Stefanelli** -. Parliamo di un migliaio di spettatori stabili in entrambe le giornate. La presenza degli ospiti neozelandesi è stata sicuramente accattivante per attirare persone sugli spalti e invogliare gli atleti a dare il meglio».

Il tutto si è visto sul terreno di gioco, dove la Selezione Italiana e i Cavaliers si sono affrontati fino all'ultimo match, arrivati entrambi a punteggio pieno alla fine dei gironi. Con Selezione italiana e Cavaliers a punteggio pieno, era diventato decisivo per la vittoria del GoGo 7s la sfida diretta che chiudeva il tabellone: sotto per 21-7 all'intervallo, gli Azzurri erano riusciti a ricucire sul 21-21 prima che, a tempo ormai scaduto, i Cavaliers trovasse-

ro lo spazio giusto al largo per marcare la meta del 26-21 utile a conferirgli il primo posto nel torneo. «Pordenone, insieme alla Regione FVG, è stata un fantastico supporto - ha proseguito il Presidente della FIR FVG -. L'organizzazione è stata encomiabile, e dal punto di vista della performance siamo riusciti a mettere in campo due rappresentative: la Selezione prin-



PH Denis Blarasin



PH Denis Blarasin

cipale e quella formata dagli Emergenti, cosa che ci ha permesso di valutare un numero doppio di ragazzi rispetto ad altre circostanze, soprattutto in vista delle importanti selezioni che arriveranno con i tornei europei di fine giugno e metà luglio, ad Amburgo e Spalato, che qualificheranno alle World Series che si terranno a Dubai nel gennaio 2027».

Il rugby regionale si è distinto

anche in diverse altre manifestazioni, partendo dai Giochi della Gioventù.

«Abbiamo conquistato il secondo posto nazionale nelle scuole superiori e siamo arrivati primi sul fronte delle scuole medie. Un risultato bellissimo e per niente scontato, anzi, forse nemmeno atteso: il lavoro è sempre molto ma non sempre i risultati ricalcano l'impegno, in questo caso è successo e rin-

graziamo il circuito scolastico per aver seguito i consigli operativi indicati dal club di riferimento, il Rugby Udine, per il raggiungimento di un obiettivo mai conseguito in passato. Ma andrebbero ricordati anche altri risultati».

Ce li racconti...

«Abbiamo conquistato un argento a Parma, in un torneo nazionale di U12 misto, e con una squadra esclusivamente femminile, e che ha raggruppato ragazze di tutte la regione, elemento molto importante che ci tengo a sottolineare. Inoltre, a Silea, nelle fasi finali del campionato nazionale Seven, Pasian di Prato ha raggiunto il terzo posto assoluto, e sul fronte femminile il Forum Iulii - Serie A - è arrivato in finale e ha prospettive di poter partecipare alla Serie A Elite nella prossima stagione».

Un comitato virtuoso?

«Sono le nostre società a essere davvero brave - chiude Stefanelli -. La Federazione è un tramite e un traino, nonché l'olio di un ingranaggio che però senza componenti forti non potrebbe ottenere determinate prestazioni».

Infine è arrivata anche la notizia su che nazionale arriverà a Udine, in autunno, per il terzo appuntamento annuale consecutivo internazionale: la rappresentativa delle isole Fiji affronterà la compagine azzurra al Bluenergy Stadium di Udine sabato 21 novembre 2026, alle ore 17:40. L'incontro delle Autumn Nations Series sarà quello conclusivo di tre match sul territorio italiano, dopo le gare che si svolgeranno a Torino e Genova, tutti conferenti al Nations Championship 2026. I biglietti sono già in vendita sul circuito Ticket One. Per qualsiasi informazione, ed eventualmente per candidarti a partecipare all'evento, e ai percorsi di avvicinamento allo stesso, come all'interno della Barcolana, è sempre disponibile l'indirizzo email del Comitato Regionale FIR segreteria@friuliveneziagiulia.federugby.it.

Marco Bernobich

RUGBY | **L'ANALISI** LA PROMOZIONE È SFIORATA A SOLI DUE MINUTI DALLA CONCLUSIONE

Provaci ancora, Venjulia! Una stagione encomiabile senza la ciliegina finale

Ma i vertici del club rilanciano: "Stesso obiettivo la prossima annata"



📷 Alcune immagini dello spareggio di una settimana fa a San Donà contro il Riviera. Il Venjulia ci riproverà l'anno prossimo

Triesti? Delusi? Arrabbiati? Un po' sì, certo, e non potrebbe essere altrimenti perché la posta in palio era davvero importante e perché la stagione era stata superlativa, ma dopo qualche attimo di scoramento la reazione in casa **Venjulia** è stata compatta e unanime: ci riproveremo l'anno prossimo, con la stessa carica, la stessa energia e un pizzico di esperienza in più. Una risposta in pieno stile rugbistico, insomma, a conferma di un dna in cui non c'è spazio per le recriminazioni ma solo ed esclusivamente per un sano spirito di rivalsa. La sconfitta di una settimana fa nello spareggio di San Donà contro il Riviera brucia per due motivi. Intanto, perché lo squadrone triestino aveva già sciupato il primo match point qualche settimana prima a Montebelluna. La sfida da dentro o fuori di domenica 7 giugno era quindi la seconda occasione per conquistare la promozione in Serie B dopo un'annata stellare, fra le migliori che si ricordi, a livello locale, nell'ambito della palla ovale. E' finita invece con una beffa a due minuti dalla fine quando il Riviera trovava la punizione vincente del definitivo 14-13 che valeva, appunto, il passaggio nella serie cadetta. Peccato perché la compagine giuliana aveva dimostrato nel corso di tutta la sta-



**Riviera
più cinico
nei minuti
conclusivi
del match
decisivo**

gione di essere pronta per il salto di categoria, ma al di là della sconfitta rimane la consapevolezza che questo club e questo roster potranno puntare alla Serie B l'anno prossimo, avendo tutte le carte in regola per farlo. Il Venjulia è partito ben presto sotto nel punteggio in questo spareggio al cardiopalmo: i veneti sono infatti scappati subito sul 6-0 ma i triestini hanno saputo reagire a dovere sia dal punto di vista fisico che tecnico. Incitati da centinaia di tifosi giunti dalla nostra città allo stadio Pacifici, gli alabardati hanno sfruttato la meta di Livotti e la trasformazione tra i pali per passare a condurre al 30' sul 7-6, chiudendo quindi la prima frazione in crescendo, con un'evidente superiorità fisica in mischia ma con qualche sofferenza di troppo con i tre quarti. La ripresa però si è aperta male: una meta subita al 47', dopo essere rimasti in 14 per un fallo di Alvisè Ferrarese (cartellino giallo, fuori per 10') ha mandato il Riviera sull'11-7. Ungaro poco dopo riportava in scia i triestini (11-10 al 51'), Grudina al 63' trasformava una punizione e lanciava il Venjulia nuovamente in vantaggio per 13-11. La situazione sembrava girare per il verso giusto ma proprio quando i giuliani iniziavano ad assaporare il profumo della promozione arrivava la beffa. Se ne riparerà l'anno prossimo, sicuri che il sodalizio del presidente Maurizio Boz non lascerà nulla di intentato.

Gabriele Lagonigro

PANATHLON TRIESTE DUE LE DISCIPLINE PROTAGONISTE DELLA CONVIVIALE DEL 9 GIUGNO

Al Circolo Canottieri Saturnia canottaggio e pallavolo uniti

Riflettori puntati sul sitting volley e sulla sua inclusività al 100%

Quando entra in gioco il **Panathlon Trieste** risulta naturale coniugare due sport apparentemente inconciliabili: canottaggio e pallavolo. D'altronde, il motto del club è "uniti dallo sport e per lo sport", come ricorda sempre il presidente **Ugo Lupattelli**. Ed è proprio quanto accaduto il 9 giugno alla **Conviviale** del Panathlon Trieste tenutasi nella sede del Circolo Canottieri Saturnia. Si è parlato ovviamente di canottaggio, ma sono stati la pallavolo e il sitting volley gli assoluti protagonisti dell'incontro.

Il presidente del Saturnia, **Gianni Verrone**, ricorda col sorriso che queste attività coesistono storicamente nella società barcolana: "Ci sono reperti fotografici a dimostrare che l'usanza di organizzare tornei di pallavolo tra soci era diffusa già nei primi anni di vita del circolo". C'è stata anche l'occasione per conoscere alcuni degli atleti di spicco del Saturnia: la pluricampionessa mondiale ed europea **Maria Elena Zerboni** e **Gustavo Ferrio**, fresco vincitore della prestigiosa Regata delle Antiche Repubbliche Marinare. Pallavolo e sitting volley, si diceva. Molte le novità e i progetti emersi nel corso della Conviviale del Panathlon, che si conferma nuovamente impegnato per la promozione dell'attività sportiva sul territorio. Il sitting volley è inclusivo al 100%: disabili e normodotati giocano insieme e tutte le differenze vengono annullate stando per terra. Il movimento è in crescita, nonostante "i muri che spesso vengono eretti non appena si sentono parole come disabilità e paralimpico", come ha rimarcato il consigliere regionale della Fipav **Walter Rusich**. Ma si sta provando ad abbattere questi muri: il progetto di una squadra triestina è ancora allo stato embrionale, ma ci sono già una manciata di promettenti contatti avviati. Punto di riferimento regionale del sitting è la Gis Volley Sacile, con il pallavolista **Simone Drigo** in prima linea per la diffusione di questo sport. "Il sitting volley va curato - dice affettuosamente Simone - e stiamo lavorando per far emergere altre realtà, oltre a Sacile. Trieste mostra un ottimo potenziale." L'idea è quella di instaurare una collaborazione tra



📷 Il presidente del Panathlon Ugo Lupattelli con il pallavolista Simone Drigo, in prima linea per la diffusione del sitting volley **PH Walter Rusich**



📷 Un'istantanea della Conviviale tenutasi nella sede del Circolo Canottieri Saturnia **PH Walter Rusich**

la squadra pordenonese e la futura compagine giuliana, per organizzare allenamenti congiunti e preparare una formazione competitiva per il campionato di serie A. Un obiettivo ambizioso, ma realistico. Simone Drigo ha ricordato che Trieste si è già affacciata sul mondo del sitting e il contributo del Panathlon è sempre stato cruciale, soprattutto per l'organizzazione di eventi promozionali. Il 26 e 27 settembre, infatti, si terrà a Klagenfurt la terza edizione del Torneo Internazionale Alpe Adria, dopo l'esordio triestino nel 2024 e la seconda edizione di Gorizia-Nova Gorica.

Massimo supporto a queste iniziative an-

che da parte di **Alessandro Michelli**, presidente Fipav FVG, che punta molto sulla creazione di una nuova realtà di sitting a Trieste. Michelli, nel corso della Conviviale, ha inoltre illustrato i progetti della Fipav per promuovere la pallavolo di alto livello a Trieste. L'intento è quello di agire, da un lato, continuando a ospitare grandi eventi in città. Dall'altro, dedicando una particolare attenzione alle squadre locali che, secondo Michelli, "sono molto numerose, ma bisogna lavorare di più su coesione e settori giovanili: l'obiettivo è mettere le basi per creare delle eccellenze sul territorio."

Marco Adamo

LA FIRMA AL TRIESTE CAMPUS

I SANI VALORI DELLO SPORT, È ARRIVATO IL PROTOCOLLO

➡ Troppo spesso lo sport è oggetto di fatti di cronaca che minano tutti i sani valori che invece porta avanti; o forse sarebbe meglio dire poco spesso, però talvolta i brutti episodi fanno più rumore. Perciò siamo lieti di parlare in questo "piede" del protocollo d'intesa siglato sabato scorso al **Trieste Campus** dai massimi esponenti regionali di **Panathlon**, Coni e comitato paralimpico. È difficile sintetizzare lo

scopo in poche parole, in quanto le sfumature sono molteplici: promuovere una cultura fondata sul rispetto, favorire l'inclusione, agevolare l'etica soprattutto nelle nuove generazioni. Lo sport è il denominatore comune, con l'accordo che prevede l'impegno del Panathlon a collaborare con associazioni, federazioni ed enti del territorio nell'organizzazione di iniziative dedicate alla promozione: «Ora il nostro compito sarà trasformare questi principi in azioni concrete», ha dichiarato il governatore dell'Area 12 FVG del Panathlon, Andrea Ceccotti. I presidenti di Coni e Cip, Andrea Marcon e Maria Capasa, hanno concordato sul fatto che questa sinergia contribuirà a raggiungere gli obiettivi prefissati. **(M.Ci.)**



L'INTERVISTA OTTIME NOTIZIE DAL SETTORE ARBITRI, DIVERSI CHIAMATI ALLE FINALI NAZIONALI

Lo stato dell'arte della Fipav Trieste-Gorizia, tra Volley S3 e i campionati di serie e categoria

Positive le promozioni dalla D, peccato l'assenza di un club in B

Giunti al termine, o quasi, della stagione sportiva 2025/26, è tempo di bilanci in casa **Fipav Trieste-Gorizia**, in chiusura di un lungo cammino sportivo, portato a compimento tra tante luci e qualche ombra.

Presidente Paolo Manià, com'è andata quest'annata?

Complessivamente, guardando i risultati ottenuti, direi che è stata una stagione che è andata bene e che ci ha soddisfatto. Guardando all'orizzonte, sicuramente per la regione avere due squadre in serie A è un grande traguardo. Spostando l'attenzione invece al movimento di casa nostra, e partendo col settore maschile, sono dispiaciuto per l'epilogo della C, con lo Slovolley fermato all'ultimo. Considerando anche la discesa dalla B del Soca, c'è del rammarico perché Trieste-Gorizia quest'anno rimane orfana di una squadra di vertice. Ci saranno tante squadre nostrane in C, questo è vero, però dispiace non poter tifare anche al piano di sopra. Sul versante femminile invece, sicuramente positiva la doppia promozione di Staranzano e dell'Olympia Trieste dalla serie D, in un campionato che ha visto comunque combattere fino all'ultimo anche il Soca e il Volley Club, perché così facendo possiamo contare su tre roster nel massimo campionato regionale. Passando poi ai tornei di nostra competenza, faccio i complimenti alla Fincantieri e al Cus, per aver conquistato l'ingresso in D». **Tanti "cambi di categoria", ma anche un programma da valutare bene per il futuro per quanto inerente alle divisioni, è corretto?**

«Sì, in questi giorni stiamo valutando un po' come fare per i campionati di serie di seconda e terza divisione che, in questa fase preliminare potrebbero essere diversi. Stante la quadrupla promozione



☎ Sopra, un momento della festa finale del circuito Volley S3, svoltasi due domeniche fa a Gradisca d'Isonzo nel Parco della Spianata

A lato, Paolo Manià, presidente territoriale della Fipav Trieste-Gorizia

al momento abbiamo una terza divisione "corta", e quindi adesso nel corso delle prossime settimane valuteremo bene se ha senso mantenerla, oppure fare una seconda a doppio girone. Tutto invariato invece per quanto riguarda le prime divisioni, dove abbiamo numeri soddisfacenti». **Un grande panorama per le serie, ma anche negli under tanti i campionati portati a termine, con uno scenario che sta per cambiare, giusto?**

«Anche quest'anno sono stati

tanti i campionati giovanili che abbiamo tenuto in corsa, dall'u19 all'u13 maschile e dall'u18 all'u12 femminile. Ecco, in tal senso, ma ormai è diventata cosa nota, dal prossimo anno avremo il cambio dell'annata nei tornei rosa, col passaggio alle annate dispari come per i ragazzi. In tal senso però, manterremo comunque l'u14, che è un torneo comunque che ha una sua finale nazionale». **Di questo e d'altro, probabilmente, ne parlerete con le società mercoledì 17 a Opicina.**

Quali i temi di questo incontro?

«Sarà innanzitutto l'occasione per premiare tutte quelle squadre che non abbiamo avuto modo di premiare al termine dei tornei, ovvero tutti i campionati di divisione maschili e femminili, che quest'anno non hanno avuto una fase playoff ma solo un cammino a girone. Trovo che, come fatto per gli under, anche i "senior" abbiano spazio per festeggiare quanto conquistato sul campo. Poi, ovviamente, sarà anche un pretesto per fare due parole con le società, analizzando quanto di buono e di meno buono è stato fatto dal Comitato in questi

dieci mesi. L'obiettivo comunque è sempre il massimo dialogo e la massima apertura da parte di tutti, perché anche i feedback negativi sono assolutamente utili. Mercoledì parleremo poi anche del Circuito del Volley S3, che quest'anno ha visto dieci tappe su tutto il territorio triestino-goriziano. Ci sono state tante note liete e qualche cosa da correggere, ed infatti posso anticipare che faremo qualche modifica alla struttura organizzativa, ritornando magari parzialmente a quanto visto la stagione passata».

Stagione lunga e intensa non solo per il Comitato, ma anche per il Settore Ufficiali di Gara.

«Qui ovviamente andrebbe approfondito nei dettagli quello che è stato il lavoro di Daniele Zucca e la sua squadra. Il lavoro preciso che viene svolto quasi passa in sordina, ed invece anche in questa stagione una copertura quasi totale delle gare, e più di qualche ufficiale di gara chiamato alle Finali Nazionali in giro per l'Italia. Anche questo, è un grande motivo d'orgoglio per noi».

Mattia Valles



"Nel Volley S3 qualche modifica verso il 26/27"

UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI

CITYSPORT *news*

CITYSPORT
news

HOME

NOTIZIE

APPROFONDIMENTI

GIORNALI E INSERTI

CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001

F FONDAZIONE
MONTICOLO&FOTI

Destina il

5x1000

C.F. 901 6792 0322

fondazionemonticolofoti.it



PALLANUOTO

**Bene la prima contro Roma Vis Nova:
Trieste sull'1-0 nella serie**

14 GIUGNO 2026



SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT
N.38 dell'8 GIUGNO 2026



ALTRO BASKET

**La "famiglia allargata" Pribac-
Krizman con il basket nel DNA**

13 GIUGNO 2026

www.citysport.news